

L'assessore al Turismo e l'industriale sull'arrivo di Gorbaciov

# «Atterraggio in ritardo Alitalia paghi i danni»

## Rollo e Ferrarese: 1 milione di euro

«Un milione di euro di risarcimento per i danni arrecati all'immagine turistica della Puglia». E quanto chiedono all'Alitalia l'assessore al Turismo della Regione Puglia, **Marcello Rollo** e il presidente della Commissione speciale Marketing territoriale di Confindustria Puglia **Massimo Ferrarese** dopo l'ennesimo episodio di inefficienza della compagnia aerea che ieri ha visto come vittima fra gli altri il leader della ex Unione sovietica, **Mikhail Gorbaciov**, giunto in Puglia con due ore di ritardo con un volo Alitalia proveniente da Roma.



Marcello Rollo



Massimo Ferrarese

### IL FATTO/ Imprigionati 2 ore sull'aereo

Il «caso» è scoppiato, come abbiamo informato, l'altro ieri ma evidentemente «covava» causa il ripetersi di un ritardo dopo l'altro. Se fosse stato il primo volo giunto in ritardo, non sarebbe scattata con tale veemenza la reazione del sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** che ha duramente rampognato la compagnia di bandiera. I fatti. Il volo Roma-Brindisi è atterrato all'aeroporto pugliese con due ore di ritardo essendo partito dalla Capitale non alle 12,50 bensì alle 14,45. A bordo del velivolo oltre al sottosegretario **Mantovano**, «testimone oculare» per il governo di quanto accaduto, anche un illustre passeggero straniero, l'ultimo presidente dell'ex-Urss **Mikhail Gorbaciov**. Anche lui ha dovuto «rassegnarsi», come i tanti altri passeggeri imbarcati sull'aereo, a quanto è man mano accaduto. Infatti in un primo momento, ha raccontato **Mantovano**, ai passeggeri saliti sul velivolo, è stato comunicato un rinvio del decollo di un quarto d'ora. Magari! I passeggeri sono stati «imprigionati» nel velivolo fermo sulla pista dalle 12,50 alle 14,45.

gione Puglia e Confindustria regionale stanno cercando, senza esito, di avviare un tavolo di confronto con l'Alitalia per cercare di risolvere il problema della carenza di collegamenti verso questa regione». Ora l'assessore al Turismo e il presidente della commissione di Confindustria chiedono

ranno al presidente di Alitalia un incontro per concordare una strategia di comunicazione congiunta che «ossa - si legge nella nota - riparare ai danni arrecati dalla compagnia alla immagine della Puglia, e da sempre ai pugliesi, vittime del monopolio del trasporto aereo».

È Francesco Pio Tamborrino, 64 anni

# Nuovo vescovo a Foggia-Bovino

**FOGGIA** - È mons. **Francesco Pio Tamborrino**, 64 anni, di Oppido Lucano (Potenza), il nuovo arcivescovo di Foggia-Bovino. A tre mesi esatti dal trasferimento di mons. **Domenico D'Ambrosio** alla guida della nuova diocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, il nome di mons. **Tamborrino** è stato ufficializzato in Curia dall'amministratore apostolico, il vescovo di Lucera-Troia, **Francesco Zerrillo**. Segretario della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti (dov'è stato sostituito dal vescovo di Pompei, **Domenico Sorrentino**), mons. **Tamborrino** è di formazione benedettina, una vocazione appresa dal fratello e seguita nell'Abbazia di Praglia (Padova) dove, dopo gli studi, ha fatto il noviziato. Ordinato sacerdote il 26 agosto 1965 e aggregato un anno dopo alla Comunità di S. Giorgio a Venezia, tra il 1965 e il 1973, **Tamborrino** ha collaborato con l'allora patriarca di Venezia (e futuro Papa) **Albino Luciani** e nel '72 è stato promotore del gruppo «Fraternitas Santi Nicola e Sergio», per il dialogo

con la chiesa russo-ortodossa di Venezia. A Novalesa (diocesi di Susa) fino all'81, dove ha formato il gruppo di monaci che riaprì l'Abbazia, fino all'89 è stato docente alla Pontificia facoltà teologica di Sant'Anselmo in Urbe e del Pontificio Istituto liturgico dell'Università e vice priore del Collegio internazionale dei benedettini. È arrivato al santuario di Montevergine (Avellino) nell'89, dove è rimasto fino al 1998, quando è stato eletto vescovo di Teggiano-Policastro; l'anno successivo la nomina nella Congregazione, adesso quella ad arcivescovo di Foggia-Bovino. Mons. **Tamborrino** è autore di studi e articoli di ascetica, catechesi, ecumenismo, liturgia, storia, patristica e monachismo. Il suo ingresso nell'arcidiocesi dovrà avvenire entro due mesi. Una delegazione della Curia, guidata dal vicario episcopale **Donato Coco**, si recherà oggi in Vaticano per incontrare il nuovo presule e stabilire con lui la data più opportuna per il suo arrivo a Foggia.

Anna Langone

### Ecco gli altri vescovi della Puglia

Ecco gli altri vescovi e arcivescovi della Puglia: Francesco Cacucci (Bari-Bitonto); Raffaele Calabro (Andria); Domenico Calandro (Nardò-Gallipoli); Domenico Umberto (Manfredonia-Vieste-S. Giovanni Rotondo); Vito De Grisantis (Ugento-S. Maria di Leuca); Felice Di Molfetta (Cerrignola-Ascoli Satriano); Pietro Maria Fragnelli (Castellaneta); Luigi Martella (Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi); Donato Negro (Otranto); Mario Paciello (Altamura-Gravina-Acquaviva); Domenico Padovano (Conversano-Monopoli); Benigno Luigi Papa (Taranto); Giovanni Battista Pichierra (Trani-Barletta-Bisceglie); Riccardo Ruotolo (Manfredonia-S. Giovanni Rotondo); Michele Secchia (S. Severo); Marcello Semeraro (Orta); Rocco Talucci (Brindisi-Ostuni); Francesco Zerrillo (Lucera-Troia).

CASTRO | Telecamere attorno alla villa dei suoi ospiti, vigilata dalla polizia. E cena a base di pesce

# Gorbaciov «assediato»

## Folla di curiosi attorno all'uomo della Perestroika

Dal nostro inviato

**CASTRO** - «Questa non è una vacanza. Questo è un assedio. Sembra la casa del Grande Fratello. Se non lo lasciano in pace, il presidente Gorbaciov ha già fatto sapere che non ci pensa due volte. Risistema in valigia i suoi bagagli e se ne va da un'altra parte. Davvero non capiamo questa insistenza di alcune tivvù private. Per allontanare le telecamere, abbiamo dovuto chiamare Polizia e Carabinieri. E poi è incredibile. Pretendono di fare interviste senza nemmeno uno straccio di interprete. Per tutta la mattinata, non hanno fatto altro che puntare le loro telecamere. Costringendo il presidente, la figlia e le sue nipoti a starsene chiusi in casa».

Alle 13.30, **Valeria**, la figlia del giudice leccese che ospita **Mikhail Gorbaciov** nella sua villa di Castro, ha il viso stravolto dalla rabbia.

**Valeria** è appena reduce dall'ennesimo giro di perustrazione sulla scogliera a ridosso della casa.

«Finalmente se ne sono andati - dice - Speriamo che, almeno per oggi, questo incubo sia finito. Ma è possibile che un uomo non può nemmeno farsi un bagno in santa pace mentre è in vacanza in una località che da sempre è stata tranquilla? Lo hanno persino costretto ad uscire dal mare e a tornarsene in tutta fretta in casa. La figlia sta perdendo la pazienza. Ripeto, se va avanti così, ci hanno detto che non restano un altro giorno di più».

È sì, a contrassegnare la prima vera giornata di vacanza nel Salento dell'ex presidente dell'Unione sovietica, è il prevedibile assalto di curiosi e teleoperatori. Un assalto forse un po' troppo insistente e prolungato, ma nemmeno tanto massiccio. Se è vero, come è vero, che intorno alla villa, tranne un paio di tivvù locali, non s'è visto nessuno.

Dalla casa dei Gorbaciov, comunque, il messaggio è arrivato forte e chiaro a tutti: «Siamo in vacanza. Punto e basta». Un messaggio che è arrivato anche e soprattutto alle più svariate autorità locali, a cominciare da chi si è fatto carico di organizzare la vacanza ed in particolare, dal presidente dell'Unione dei Comuni della Grecia salentina, il sindaco di Sternatia, **Massimo Manera**, il quale, per buona parte



Gorbaciov a passeggio per Castro (Foto Rocco Toma)



### In 9 Comuni 50mila abitanti parlano in Griko

Gorbaciov è ospite dei sindaci dei 9 comuni della Grecia. Si tratta di Soleto, Castrignano dei Greci, Calimera, Sternatia, Zollino, Melpignano, Martano, Corigliano d'Otranto, Martignano: ovvero, ciò che resta della più ampia enclave ellenofona che, a partire dal VI secolo d.C. e attraverso un complesso e discontinuo processo di sedimentazione culturale e linguistica sulla preesistente base messapica e magnogreca, un tempo si estendeva sulla Terra d'Otranto. Le cifre parlano chiaro: quasi 50 mila abitanti su 150 km quadrati; una fiorente economia artigianale e turistica; agricoltura di tradizione (olio, vino e tabacco) ma sempre più all'insegna della qualità; centri storici sempre meglio conservati; il griko - la lingua grecoromanza locale - tornato inaspettatamente a risorgere dopo decenni di oblio grazie ad una intelligente scolarizzazione che lo accoglie nei curricula sin dalle elementari (a Martano un liceo in cui lo si insegna comparato con il greco classico e il neogreco). Oggi unione di comuni grazie a una legge specifica, questo potente soggetto amministrativo era nato negli anni '90 come consorzio e ben presto è divenuto interlocutore negoziale temuto e riverito da tutti gli enti locali. Sette municipalità su nove sono rette storicamente da maggioranze di centro-sinistra, a loro volta a schiacciante prevalenza DS. Ne è presidente incontrastato e rieletto per acclamazione il diessino **Massimo Manera**, candidato in pectore alla presidenza della Provincia di Lecce e mentore dell'operazione Gorbaciov. (gldm)

della giornata, ha dovuto prodigarsi per rassicurare **Mikhail Gorbaciov** e soprattutto la figlia, la signora **Irina**. «Ora è tutto a posto, stanno tutti tranquilli - dice in serata alla Gazzetta **Massimo Manera** - Da quando intorno alla villa è stato predisposto un presidio di polizia, nella casa si sentono tutti più sicuri. E devo ringraziare in particolar

modo il sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano**, il quale si è subito attivato, favorendo non solo l'arrivo di alcune pattuglie della Polizia, ma anche l'impiego di un'auto della Svelia-pol (un istituto di vigilanza di Lecce - ndr) che presterà servizio giorno e notte davanti alla villa». Un servizio, quello predisposto da ie-

ri pomeriggio, che di sicuro favorirà le uscite pubbliche della famiglia Gorbaciov. Una prima uscita, comunque, c'era stata già l'altra sera, poche ore dopo l'arrivo a Castro. L'ex presidente dell'Unione sovietica è stato a cena in un ristorante (L'Aragosta) che si trova nel pieno centro della cittadina salentina.

«E' stata un'emozione fortissima - dice **Vincenzo Crupi**, titolare del ristorante - Anche perché il suo arrivo ce lo hanno comunicato all'ultimo momento, poco meno di un'ora prima. Gorbaciov è un'ottima forchetta. Ha voluto assaggiare di tutto. E alla fine ci ha anche pregato di potersi portare a casa alcune pietanze».

Il menu? «Tutto a base di pesce - risponde il cuoco **Roberto Ciriolo** - Gorbaciov ha accettato di farsi consigliare. E dopo aver servito a lui e alla sua famiglia una serie di antipasti, comprese ostriche e cozze crude, ho preparato un primo piatto di linguine al sughetto rosso di astice e due secondi: aragosta e saraghi arrostiti. Ovviamente non sono mancati i dolci, mignon e pasticcini a base di pasta di mandorle, e la frutta, ananas in barchetta e cascate di anguria e melone. Il tutto accompagnato da un buon vino bianco, il Greco di tufo».

L'uomo della perestroika ha accettato anche di farsi fotografare in compagnia di **Vincenzo Crupi** e di alcuni suoi collaboratori. E come al solito ha dispensato dosi massicci di simpatia. Niente foto, invece, per la figlia **Irina** e le due nipoti, **Anastasia** e **Xenia**. E nemmeno per il fidanzato di **Anastasia** e per la guardia del corpo.

Una circostanza, quest'ultima, che conferma una sensazione. E cioè che a sentirsi assediata sia soprattutto la signora **Irina**. Dipendesse solo da lui, Gorbaciov forse avrebbe già fatto il tanto atteso bagno di folla. Non foss'altro che per un fatto: l'uomo è tutt'altro che rassegnato a fare solo il pensionato. E lo ha rivelato proprio l'altro pomeriggio al suo arrivo a Brindisi. E lo ha confermato indirettamente anche ieri, quando ha chiesto ed ottenuto che gli montassero una parabola per poter vedere le tivvù satellitari di tutto il mondo.

E' in vacanza. Ma non certo solo per riposarsi.

Stefano Boccardi

QUESTA CASA NON È UN ALBERGO. MA PRESTO LO DIVENTERÀ.

L'ACCOGLIENZA TURISTICA, PRIMA APPRESA POI IMPRESA.

CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATRICI DELL'OSPITALITÀ E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA IN BED AND BREAKFAST

**Obiettivi:** Cresce anche in Puglia la formula "letto e prima colazione", il bed & breakfast. E insieme ai posti letto, cresce la domanda di qualità. Per questo è nato Bed&Best, il progetto che forma le imprenditrici per la creazione e la gestione di nuovi B&B, consentendo l'ingresso in una rete territoriale.

**Servizi agli allievi:** Il corso è gratuito (finanziamento POR Puglia 2000-2006 FSE, Asse III, misura 3.14, azione b). Verranno garantiti: orientamento individualizzato ed accompagnamento alla realizzazione del piano per lo start up del servizio.

**Durata e Sede:** 300 ore di formazione professionale in aula a tempo pieno. La formazione in aula si svolgerà a: Foggia, Castellana (BA), Ostuni (BR), Lecce, Maglie (LE), Casarano (LE). Durata: Ottobre - Dicembre 2003.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno pervenire via posta entro il 12 settembre p.v. a: IFOA c/o Facoltà di Economia Via C. Rosalba 53 - 70124 Bari.

In collaborazione con: **IFOA** e con: Trattorie di Puglia, Movimento Turismo del Vino Puglia, Vieidulvi, CRT Lecce e i comuni di: Lecce, Bagnolo del Salento, Barletta, Canolò, Casarano, Castellana Grotte, Castrignano del Capo, Cerrignola, Gallipoli, Maglie, Manfredonia, Otranto di Puglia, Ostuni, Otranto, Palmangeli.

informazioni, bando e scheda di iscrizione: [www.bedandbest.it](http://www.bedandbest.it)  
www.ifoa.it - e-mail: [info@bedandbest.it](mailto:info@bedandbest.it)

## Golf

## Polo

Ø anticipo

Ø interessi

Ø riscatto

L'OFFERTA È VALIDA SOLO FINO AL 29 AGOSTO\*

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Time 3 porte € 17.363,00 escluso IPT € 181,00. Anticipo € 0,00. Finanziamento € 17.363,00, n° 36 rate da € 482,50. TAN 0,0% TAEG 0,59%. Polo 1.2 € 11.675,00 escluso IPT € 181,00. Anticipo € 0,00. Finanziamento € 11.675,00, n° 36 rate da € 324,50. TAN 0,0% TAEG 0,88%. Spese istruttorie € 150,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.

\* Solo per vetture disponibili in Concessionaria, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

# Volkswagen Zentrum

Il Centro dei tuoi desideri

<b>BARI</b> S.S. 96 Modugno Tel. 080 5862111	<b>BARLETTA</b> Via Trani, 324 Tel. 0883 349631	<b>MONOPOLI</b> Via V. Cuoco, 36 Tel. 080 777080
--	---	--